

assembleacittavino

Image not found or type unknown

Assemblea Marino Città del Vino

“Ci sono, qui di seguito, sei frasi, sei punti di programma del M5S, che senza essere stato mai illustrato (ma solo dato per letto) in Consiglio comunale dal Sindaco avv. Carlo Colizza, contengono e ruotano attorno al concetto “valorizziamo il Vino” – inizia così la nota del Pci di Marino.

Dal programma M5S: “1. sostenibilità Economica: “intesa come capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione”. 2. Garantire le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività economiche, con imparzialità e trasparenza; favorire le sinergie tra gli operatori locali; valorizzare le eccellenze del territorio in termini di prodotti e bellezze culturali e naturali. 3. Sottoscrizione di protocolli di Accordo con altri Enti, Organizzazioni ed Associazioni di categoria per la definizione di azioni mirate di comunicazione e promozione dei prodotti locali. 4. Promuovere un turismo di qualità, orientato a cultura, enogastronomia ed amore per la natura spazi aperti. 5. Nuova veste per Palazzo Colonna perché diventi fulcro e catalizzatore dell’attività turistica e culturale sul territorio. 6. Pianificazione di fiere ed eventi che abbiano carattere di originalità e siano espressione della “distintività” di Marino, delle sue attrazioni, dei propri prodotti tipici e della propria tradizione enogastronomica. La Sagra dell’Uva non sarà l’unico evento significativo di promozione turistica del territorio.”.

Ora, questi punti e questo concetto, “valorizziamo il Vino”, dopo quattro mesi di Governo locale del M5S, non si comprende di quali azioni amministrative sia dotato.

Anzi, chiediamo: forse i pentastellati scoraggiati dai dati di produzione del vino nazionale, stanno cambiando strategia ed obiettivi rispetto all’attività vinicola marinese?

Infatti, mentre sono 136.000 gli ettari di suolo agricolo utilizzato nella Provincia di Roma e solo 5.500 ettari quelli vitivinicoli; uniti al dato del 41 % di produzione vitivinicola in Provincia di Roma rispetto al Lazio, e del 15% circa dei vini DOC, forse nella Giunta Colizza stanno ipotizzando un passo indietro sulla valorizzazione del vino?

Guardate, diciamo alla Giunta, che sarebbe un errore. Infatti pur col 2% in meno rispetto allo scorso anno, ormai la nostra produzione vinicola nazionale è la prima nel mondo. Ed il dato del “solo” quarto posto tra i consumatori di vino mondiale, non deve allarmare; semmai, spingere alla considerazione che è ancora valida la nostra (italiana e marinese) scelta e possibilità di puntare sulla promozione vitivinicola di qualità come componente importante della partecipazione al reddito e all’economia marinese – continua così la nota.

Allora, la Giunta Colizza del M5S, si decida: visto il nulla fatto amministrativamente, fino ad ora, indichi azioni chiare che divengano atti di riferimento.

Infatti, qui denunciato che è incomprensibile come l’unico atto diretto assunto, sia quello della delibera 51 di Giunta dell’11 ottobre, che cancella la partecipazione del comune di Marino all’Associazione

